



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 6 Reg.

Oggetto : APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER I LAVORI, LE FORNITURE E I SERVIZI IN ECONOMIA IN ATTUAZIONE DELL'ART. 125 D.LGVO N. 163/2006 E DEGLI ARTT. 173 E SS. E 332 DEL D.P.R. N. 207/2010.

L'anno duemiladodici, addì ventisei del mese di gennaio alle ore 21,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	PERAZZOLO ADRIANO	SI	
3	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
4	MARSON TIZIANO	SI	
5	MAGISTRALI MARIA ANGELA	SI	
6	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
7	SARTI MARTA	SI	
8	BUDELLI MICHELE	SI	
9	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
10	VEDOVATO ELENA	SI	
11	CATTORETTI VALERIA	SI	
12	COLELLA CATALDO	SI	
13	PERAZZOLO GIUSEPPE	SI	
14	TOMASINI ANDREA LUIGI	SI	
15	TAIANO RUBEN	SI	
16	CASSANI DIMITRI	SI	
17	MALVESTITO ALBERTO	SI	
	Totale nr.	17	

(g : giustificato)

Partecipa il Segretario Comunale dott. Leopoldo Rapisarda.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Verbale del Consiglio Comunale n. 6 del 26/01/2012 ad oggetto : APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER I LAVORI, LE FORNITURE E I SERVIZI IN ECONOMIA IN ATTUAZIONE DELL'ART. 125 D.LGV. N. 163/2006 E DEGLI ARTT. 173 E SS.E 332 E SS. DEL D.P.R. N. 207/2010.

DE FELICE - In questo punto all'ordine del giorno andiamo a discutere l'approvazione del nuovo regolamento che sostituisce il precedente, per i lavori e le forniture e i servizi in economia e, come cita appunto il titolo stesso del regolamento, in sostanza andiamo ad attuare quelle che sono le disposizioni normative dell'articolo 125 del decreto legislativo 163/2006 e degli articoli 173 e seguenti, 332 e seguenti del d.p.r. 207/2010. Allora, all'interno del regolamento andiamo a descrivere ed elencare tre tipologie di interventi che possono essere eseguiti in economia.

Economia, diciamo la definizione di lavoro in economia prevede che il lavoro possa essere il lavoro, il servizio o il bene, la fornitura del bene possa avvenire attraverso il ricorso all'amministrazione diretta oppure il cottimo fiduciario come indicato dall'articolo 2 del regolamento.

L'amministrazione diretta si intende una fornitura di beni ed esecuzione di lavori che non preveda l'intervento di alcun imprenditore esterno e quindi il comune stesso, all'interno della sua organizzazione, attraverso gli uffici sostanzialmente, va a definire quali sono i lavori in oggetto ed eseguirli.

Mentre per il cottimo fiduciario, appunto come definito all'interno del regolamento, vi è proprio una procedura negoziata in quindi si va ad affidare a soggetti esterni l'oggetto appunto dell'affidamento.

Sostanzialmente il regolamento tratta di esecuzione dei lavori, forniture di beni in economia e servizi in economia. All'interno appunto dei diversi articoli viene individuato, ad esempio, per l'esecuzione dei lavori in economia, un tetto minimo e massimo all'interno del quale è possibile eseguire il lavoro attraverso il cottimo fiduciario e in particolare per importi da 40.000 a € 200.000, oppure l'affidamento diretto per l'esecuzione dei lavori al di sotto dei € 40.000. Dopodiché per l'esecuzione dei lavori si va poi a definire tutta una serie di casistiche, diciamo, che vengono poi recepite dalla normativa dei due codici di appalti sostanzialmente, che prevede appunto tutta una tipologia descrittiva di lavori.

Per quanto riguarda invece le forniture di beni in economia, abbiamo anche qui un range che va da 40.000 a 193.000 per il cottimo fiduciario, in cui appunto come abbiamo detto prevede una procedura negoziata con almeno cinque operatori e la possibilità di un affidamento diretto anche qui al di sotto dei € 40.000.

Anche per la fornitura di beni è definita poi una casistica all'interno del regolamento, in attuazione appunto della normativa di riferimento. Per quanto riguarda i servizi in economia infine, andiamo anche qui a definire i limiti entro cui poter avviare la procedura di cottimo fiduciario, anche qui abbiamo il tetto dei 40 anni e al massimo di € 193.000 per la procedura negoziata mentre ricorre anche qui il limite dei € 40.000 al di sotto dei quali è possibile andare in affidamento diretto. Dopodiché il regolamento negli articoli successivi alla descrizione appunto di questi tre interventi, entra nel merito delle modalità con cui avviene ad esempio l'affidamento in cottimo fiduciario, questo l'articolo 10 e l'articolo 11.

L'articolo 14 descrive quali sono i lavori definiti di urgenza e di somma urgenza, indicando appunto come previsto dalla normativa il limite di € 200.000.

Poi abbiamo una serie di indicazioni normative rispetto alle garanzie che devono essere prestate all'interno del cottimo fiduciario delle imprese che prendono in carico la fornitura di beni o l'esecuzione dei lavori.

Poi ci sono tutte le modalità definite per l'autorizzazione alla spesa, la contabilità e dunque il collaudo dell'intervento stesso. All'articolo 18 abbiamo una specifica sugli incarichi professionali.

Anche qui vengono definiti gli incarichi professionali come servizi prettamente tecnici e vediamo che la normativa prevede due fasce fondamentali, una prima fascia in cui è possibile l'affidamento diretto al di sotto dei € 40.000 e una seconda fascia in cui è previsto l'invito di almeno cinque professionisti alla candidatura di incarico professionale, che va per importi da € 40.000 a 100.000.

All'articolo 20 infine troviamo normati i servizi legali che sono definiti fino ad importi per € 30.000 sostanzialmente. Poi, rispetto al testo depositato e quindi in possesso dei Consiglieri, abbiamo identificato alcuni punti che appunto vorremmo portare all'attenzione dei Consiglieri stessi perché appunto la normativa, andando e approfondendola nel dettaglio diciamo che ci porta a dover modificare alcuni passaggi dell'articolo 5 in particolare. Queste sono delle modifiche meramente dettate dall'adeguamento normativo nel senso che, per esempio, la prima modifica al testo depositato è quella dell'articolo 5 comma 2 lettera a) in cui punti 6, 7, 8 e 9 andrebbero spostati, diciamo così, in coda a tutti gli altri...

SEGRETARIO - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

DE FELICE - Esatto, in coda all'ultima lettera in sostanza, proprio per la tipologia particolare di
Verbale del Consiglio Comunale n. 06 del 26.01.2012

intervento. Questo è previsto dalla normativa, siamo andati a verificare, effettivamente, non ha senso inserirla all'interno della...

SEGRETARIO - *(incomprensibile) vanno solo lettere separate.*

DE FELICE - *Esatto.*

SEGRETARIO - *Il testo non cambia, è identico.*

DE FELICE - *Esattamente. Poi l'altro passaggio appunto che volevamo evidenziare era quello sempre all'articolo 5 comma 3 in cui è stato inserito l'importo di euro 100.000, mentre in realtà la normativa prevede un limite, come ho anticipato prima, fino a € 200.000. Quindi andiamo a correggere....*

SEGRETARIO - *Questa è proprio una correzione (incomprensibile) che è rimasto.*

DE FELICE - *Esatto. Poi andiamo ad inserire per specificare anche la casistica degli interventi previsti all'articolo 5 la voce sgombero neve perché effettivamente è una tipologia ricorrente e quindi ci fa comodo anche evidenziarla in modo chiaro e specifico.*

CASSANI - *Io vorrei fare innanzitutto una domanda all'Assessore De Felice che ci ha relazionato fino ad adesso chiedendo, questo regolamento comunale che fa riferimento al decreto legislativo, la domanda è, le cifre riportate in questo regolamento, che sono prese pari pari dal decreto legislativo tanto è vero che io me lo sono letto e alla fine è un copia ed incolla di quello che è previsto nel regolamento, il decreto dice le stesse cose che dite voi, è un obbligo oppure è una facoltà? Cioè i limiti di importi massimi previsti per questo tipo di appalti in economia, cottimo fiduciario eccetera. Se mi può rispondere.*

() - *(incomprensibile, intervento a microfono spento)*

CASSANI - *Proseguo con l'intervento allora. Su questa tipologia di affidamenti ci eravamo già espressi in senso negativo quando era stata proposta tempo fa, perché secondo noi la troppa discrezionalità all'Amministrazione comunale in merito alla scelta degli operatori. Conseguentemente penso che il nostro parere sarà sempre negativo in tal senso, anche se è da apprezzare lo sforzo del legislatore per la semplificazione della procedura, perché evitando la gara d'appalto lunghe e costose si bloccano sostanzialmente i lavori. Quindi lo spirito del legislatore è apprezzabile.*

Non condividiamo gli importi previsti perché trattandosi di un decreto a livello nazionale capite che l'affidamento diretto per € 200.000 nel comune di Milano ha un senso, nel comune di Casorate Sempione ne ha un altro, da una discrezionalità a nostro giudizio fuori da ogni logica all'Amministrazione nella trattativa diretta. È vero che è previsto che va tutto posto con i massimi criteri di trasparenza e correttezza, ed è nostro compito come minoranza è quello di verificare che ciò avvenga però, purtroppo, viste le ultime vicende relative alla viabilità e come è stata gestita questa questione da parte del funzionario, capite che se prima c'era un limite di 20.000 e adesso c'è di 200.000 non è che ci lascia molto tranquilli la cosa.

Per cui ribadisco, fermo restando il senso logico del decreto la mia domanda in premessa era necessaria per capire se è un vincolo di legge quello di mantenere invariati i parametri di spesa per l'affidamento diretto oppure era discrezionale e abbiamo scelto come Amministrazione di mantenerli inalterati?

DE FELICE - *Intanto appunto come ha ben citato, diciamo che questi sono dei limiti dettati dalla legge e quindi siamo andati ovviamente a recepire quella che è la normativa e non abbiamo fatto nulla di più.*

Certo che questo è diciamo facoltà dell'Amministrazione ovviamente attuarlo nel migliore dei modi.

Poi volevo ricordare che non abbiamo un limite di € 200.000 per l'affidamento diretto ma di 40.

In effetti l'affidamento diretto è fino a € 40.000; da 40 a 200 c'è il cottimo fiduciario che prevede il coinvolgimento di almeno 5 ditte o professionisti, quindi mi sembrano dei limiti ragionevoli entro cui appunto si può esprimere la massima trasparenza. Dopodiché appunto, come vengono utilizzati questi strumenti che il legislatore ci da, assolutamente questa è la prima condizione fondamentale.

CASSANI - *Assessore, effettivamente forse mi sono espresso male, non è l'affidamento diretto che mi preoccupa perché io sono sempre stato uno dei fautori dell'utilizzo delle risorse all'interno dell'Amministrazione comunale, anziché pagare professionisti esterni piuttosto che ditte esterne, se possiamo*
Verbale del Consiglio Comunale n. 06 del 26.01.2012

farlo con le nostre maestranze ben venga, è proprio il cottimo fiduciario. Cioè il fatto che si possa dare ad una ditta esterna un appalto fino a € 200.000, senza gara fondamentalmente, con nemmeno un obbligo e un'indicazione di reperire cinque ditte se ci sono sul mercato. Per cui, ripeto, il potere di vigilanza viene estremamente ridotto e rimane molto più discrezionale nelle mani dell'Amministrazione. Poi certo che chi amministra dice che per noi è un bene, chi è all'opposizione se permettete esprime qualche riserva. Comunque prendo atto che lei mi dice che è un obbligo di legge recepire il decreto così com'è nella sua interezza e quindi non c'era la possibilità di prevedere degli importi minori per il cottimo fiduciario. Prendo atto della sua dichiarazione e poi la verificheremo in sede opportuna.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

CASSANI - No, Assessore, lei ha detto che ha recepito la normativa così. Io le ho chiesto se c'era la facoltà o se era un obbligo. Se lei mi dice che è un obbligo io lo prendo come obbligo; se è una facoltà è una scelta dell'Amministrazione, legittima ma è una scelta.

Se mi può chiarire questo punto così almeno chiudiamo la discussione.

DE FELICE - Io ho detto in premessa che è stata ovviamente recepita la, normativa dopodiché all'interno di questa sono stati adottati ed inseriti nel regolamento i limiti previsti dalla legge.

Ovviamente, come è stato ricordato, il limite dei € 100.000 inserito erroneamente è stato adeguata a 200 come previsto dalla normativa e quindi è una scelta il fatto di adeguarsi ai limiti previsti dalla normativa.

Poi, le ripeto, l'affidamento diretto è solo previsto fino a € 40.000; lei continua a citare il discorso dei 200 ma quello è per il cottimo fiduciario e quindi non andiamo a fare confusione, sono due procedure diverse.

CASSANI - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - Altri interventi?

MALVESTITO - Volevo aggiungere qualcosa. Da quello che mi sembra di capire, la legge e quindi gli articoli che sono menzionati all'inizio di questo punto all'ordine del giorno prevedono degli importi che sono all'uniformati per tutti i comuni, senza una distinzione di numero di abitanti piuttosto che di, io adesso lo chiamo di gestione economica, quindi a livello di importi di bilancio, chiamiamoli così. Quindi la gestione, gli articoli fanno riferimento ad un unico minimo ed un massimo. Anch'io avrei preferito, come ha già espresso il Consigliere Cassani, che le cifre fossero proporzionali a quelle che in effetti sono le reali situazioni di un comune come Casorate Sempione di 5.600 abitanti perché, in effetti, non possiamo paragonare, come giustamente ha già detto anche Cassani prima, un discorso, cioè equiparare una cifra che di € 40.000 che per esempio per Casorate potrebbe essere già di un certo rilievo rispetto ad una stessa cifra che in un comune come Varese potrebbe essere invece di tutt'altro rilievo, chiaramente di rilievo inferiore, sia 40.000 euro che prevedono appunto il discorso di affidare direttamente questo incarico sia per cifre superiori di far partecipare più aziende, più concorrenti tra virgolette, a questo punto penso che valga lì il discorso della miglior offerta, penso, quindi è una gara svolta diciamo in maniera semplificata Assessore.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MALVESTITO - Perfetto. In effetti, proseguendo poi nei vari articoli che prendono in esame ogni situazione e quindi i vari tipi di urgenze e di lavori eccetera, arriviamo alle ultime battute, agli ultimi articoli dove in effetti si vede che c'è un qualche cosa di estremo, cioè le disposizioni speciali per incarichi professionali e quindi l'articolo 18 e ad esempio l'articolo 20 sono, per un comune come Casorate secondo me sballate sotto l'aspetto dell'entità economica perché, mentre precedentemente per magari degli interventi di tipo tecnico, quindi interventi che si riferiscono ad una magari situazione particolare dove ci sono riparazioni piuttosto che interventi d'urgenza dove normalmente abbiamo delle cifre in gioco anche abbastanza elevate, però interventi una tantum, quando arriviamo all'articolo 20 e verifichiamo per esempio che i servizi legali possono essere gestiti questa maniera per controversie per importi fino a € 30.000, la questione diventa un po' delicata perché € 30.000 è un importo a livello di controversia che non è da poco.

Per cui a me sembra che portare fino a € 30.000 per un comune come Casorate la libertà di avere, diciamo così, scelta e facoltà di affidare ad un legale eccetera, una controversia o una causa, è un importo in effetti molto sostanzioso. Cioè le controversie di tipo legale all'interno di una Amministrazione e di un comune possono essere molteplici durante l'anno e comunque durante il mandato dell'Amministrazione.

Quindi questo è un importo che secondo me è molto elevato, questo come dico può andar bene per un comune come Gallarate, Varese, Milano, non lo so, però per Casorate mi sembra eccessivo.

Stesso discorso si può riferire anche al discorso dei servizi tecnici e quindi per gli incarichi professionali.

Ci sono degli importi che solo quando probabilmente si mette mano ad un PGT che sono importi di rilievo, per il resto possono essere anche importi di minore entità e soprattutto forse anche di minore entità che sono a sostegno di casi nei quali non può intervenire magari gli uffici e si deve affidare l'incarico ad esterni, e anche qui comunque la cifra di € 40.000 per un comune come Casorate è abbastanza sostenuta.

Quindi, secondo me, gli altri punti sono abbastanza, possono essere anche così risultare congrui tra virgolette, per l'importo minimo, l'importo massimo, quando può partecipare direttamente, quando invece c'è necessità di presentare 5 offerte ecc. Per quanto riguarda invece gli ultimi, questi ultimi articoli secondo me questi importi sono proprio un po' fuori dall'ordinario di quella che è la normale gestione amministrativa per quanto riguarda proprio questi capitoli di spesa. Ho concluso.

GRASSO - *Buonasera. Per rispondere anche a quello che dicono i Consiglieri di opposizione, non dobbiamo fermarci ad un discorso meramente economico perché lo spirito della normativa non è quello di limitare i costi ma è quello di semplificare l'attività amministrativa. Io potrei fare degli esempi di lavori pubblici fatti con bandi pubblici, e li conosciamo benissimo tutti, partendo dal sottopasso per arrivare al completamento della biblioteca qui sopra e per finire con l'ascensore della scuola materna, tutte opere pubbliche affidate con l'appalto pubblico, che ci hanno creato una infinità di problemi burocratici, di finitura delle opere, perché poi magari l'impresa è andata in difficoltà economiche eccetera.*

Il cottimo fiduciario, lo dice la parola stessa, si riferisce alla assegnazione di un lavoro dietro chiamata di cinque imprese di fiducia. Di fiducia generalmente, so che gli uffici, l'ufficio lo fa spesso, chiama uffici del territorio, e quindi il nostro paese; o comunque se non c'è disponibilità di cinque imprese del nostro paese, delle vicinanze. Questo significa avere una gestione immediata e diretta dei lavori e anche una maggior certezza, non dico una garanzia totale, ma una maggior certezza che i lavori vengano eseguiti nei tempi e anche a regola d'arte e soprattutto alle condizioni che ci si propone; questo è. Se ci fermiamo a valutare esclusivamente l'aspetto economico non abbiamo capito lo spirito della norma a mio giudizio.

MALVESTITO - *Ma ti riferivi a quello che avevo detto io, Assessore, o in generale?*

Perché io non mi ero soffermato sul discorso economico ma avevo affrontato un altro tipo di problematica.

Allora, il discorso economico secondo me non ha nessuna valenza in questo caso e concordo con l'Assessore. La mia osservazione, ti spiego, spiego chiaramente. Innanzitutto la semplificazione che con questo sistema che è stato adottato dal Governo sicuramente è necessaria ed era auspicabile perché ne sono passato anch'io dalle forche caudine di queste situazioni dove risultavano lavori rallentati, imprese che già quando vincevano l'appalto si capiva che non erano in grado di portare a termine un lavoro o potevano portarlo a termine in maniera piuttosto scadente e qua non lo metto in dubbio.

Io mi ero soffermato, infatti su questi punti ho detto, al limite si poteva ritoccare qualcosa sui minimi e massimi, magari in ribasso, visto il dimensionamento del comune di Casorate Sempione, ma io mi sono soffermato di più perché è più evidente e macroscopica, diciamo, è più stridente questa differenza per quanto riguarda i punti dove si parla di consulenze tecniche e comunque consulenze professionali.

Quindi avevo nella fattispecie preso in esame ciò che è elencato all'articolo 18 e all'articolo 20, articolo 20 dove affidiamo fino a € 30.000 cause di patrocinio legale nonché risoluzioni di controversie, è una cifra iperbolica. Lo volevo solo evidenziare dal punto di vista non economico per una questione di risparmio ma proprio per una questione economica di eccessiva, tra virgolette, entità della somma che si può affidare ad un legale, ad un tecnico, ad un professionista così direttamente senza magari convocarne altri.

Sulle controversie legali, nella fattispecie, è elevata la cifra, perché qua penso che si parla fino a € 30.000 di controversie legali a controversia o a livello invece di spesa annuale, non penso, penso che si parli di controversia, perché se uno fa 10 controversie sono già € 300.000 se il limite è 30.000 per controversia.

Per cui mi sembrano delle cifre che per la loro entità sono piuttosto elevate. Io solo questo volevo evidenziare, non ho rilevato nessun tipo di risparmio di tipo economico o altro; assolutamente.

GRASSO - *La mia era una risposta al Consigliere Cassani. Comunque la posso girare tranquillamente perché generalmente, una progettazione ad esempio è propedeutica alla realizzazione di un'opera pubblica e ritengo, siccome poi ogni comune ha i professionisti di fiducia, chiamiamoli così, li conosciamo tutti quali sono quelli che ruotano intorno all'Amministrazione comunale, si cerca di contattarli il più spesso possibile anche per avere dei raffronti sui preventivi eccetera. Sulle spese legali io non sarei così certo nel dire che una controversia € 30.000; abbiamo anche qui delle esperienze che ci dimostrano esattamente il*

contrario. Quindi anche in questo caso ritengo che poi passare da un bando, soprattutto in questi casi dove ci sono controversie legali, dove magari le tempistiche non sono così ristrette, ci impongono di agire con una certa velocità, mi sembra invece proprio fondamentale che rimanga questa cifra; da questo punto di vista secondo me.

CASSANI - Visto che mi ha risposto l'Assessore le faccio qualche osservazione. Naturalmente ha perso il primo passaggio dove io ho detto che lo spirito della legge è condivisibile al 100% perché se lo spirito è quello della semplificazione ben venga la semplificazione. Per cui assolutamente non mi sono fermato agli importi e basta, ho detto che lo spirito è condivisibile. Per quanto riguarda il discorso dei limiti degli importi, lei dice abbiamo avuto in passato esperienze negative con appalti pubblici; è vero. Ma è anche vero che in nessun modo il cottimo fiduciario garantisce che l'impresa che viene scelta faccia i lavori fatti bene, nei costi preventivati e quant'altro. Questo anche perché comunque nella gara d'appalto pubblico c'era un limite di ribasso d'asta massimo e qui tecnicamente non è previsto. Adirittura l'articolo 12 dove parla della scelta del contraente, da due criteri che sono improntati al maggior vantaggio economico e al minimo prezzo. Lei che è professionista come me sa benissimo che quando diamo dei preventivi a varie imprese automaticamente si scarta quello più basso perché il range di costi sta in una certa fascia per cui se uno fa un costo troppo basso probabilmente c'è qualcosa che non va, o ha sbagliato a fare il preventivo o i lavori non verranno fatti come richiesto. Qui l'articolo 12 invece lo dà come criterio di scelta per cui ribadisco le mie perplessità in merito a questo regolamento. E, quanto dice lei che la scelta di impresa fiduciaria garantisce che i lavori vengono effettuati nei tempi e modi previsti mi lascia alquanto perplesso.

È auspicabile con una opportuna vigilanza da chi è preposto a fare questo e con una scelta obiettiva dell'impresa, può essere che questa cosa sia attuabile. Ribadisco, io starei attento sul discorso che il criterio di scelta è quello del prezzo più basso.

Il criterio di scelta col prezzo più basso non garantisce che l'opera sia fatta con i canoni previsti.

DE FELICE - Volevo velocemente rispondere a quest'ultimo intervento.

Se lei legge con attenzione l'articolo 12 diciamo che i criteri sono due, sono quelli dell'offerta economicamente più vantaggiosa, quella a cui faceva riferimento l'Assessore Grasso, individuata sulla base degli elementi e parametri preventivamente definiti nella stessa lettera di invito anche in forma sintetica, in base al prezzo più basso giustamente, però dobbiamo specificare, qualora l'oggetto dell'intervento sia chiaramente individuato negli atti disponibili e non sia prevista alcuna variazione qualitativa.

Quindi mi sembra che se avesse letto tutto il paragrafo.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - Altri interventi? Metto ai voti. Favorevoli?

Contrari? 4 (Cassani, Tomasini, Taiano, Perazzolo) Astenuti? 1 (Malvestito)

Passiamo al punto 7.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto precede;

VISTO il D.Lgs. 12-4-2006 n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, ed in particolare l'art. 125 che detta norme in materia di “Lavori, servizi e forniture in economia”;

RITENUTO opportuno procedere, nell'esercizio dell'attribuita potestà regolamentare, a disciplinare ex novo, quanto relativo alle acquisizioni in economia di beni, servizi, tenendo conto delle novità introdotte dalla normativa in materia ed, in particolare, dal D.P.R. 207/2010;

VISTO lo schema di regolamento, costituito da n. 24 articoli ed allegato alla presente deliberazione e ritenuto meritevole di approvazione;

PRESO ATTO dell'intervento del relatore Assessore Sig. De Felice, il quale rappresenta la necessità di approvare alcune correzioni e modifiche al testo depositato per l'approvazione e precisamente :

1. all'art. 5, comma 2 lett. a), i punti numero 6), 7, 8) e 9) vengono spostati alla fine del comma 2 e rinominati (senza modifica del testo) rispettivamente con le lettere b); c); d) ed e).
2. art. 5, comma 3, l'importo di euro 100.000,00 viene sostituito con l'importo di euro 200.000,00.
3. all'art. 5, comma 3, lett. a) viene aggiunta la voce "sgombero neve".

RITENUTO di poter approvare le correzioni proposte e quindi il regolamento con le modifiche e correzioni suddette;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.Lgs. n. 267/00, in ordine alla regolarità tecnica dai Responsabili dei settori interessati;

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 4 (Cassani, Tomasini, Taiano, Perazzolo G.) resi per alzata di mano da n. 17 Consiglieri presenti, dei quali n. 16 i votanti e n. 1 astenuto (Malvestito);

DELIBERA

1. **APPROVARE** il Regolamento per i lavori, le forniture e i servizi in economia, con le modifiche e correzioni in premessa descritte, in attuazione dell'art. 125 D. Lgs. n. 163/2006 e degli articoli 173 e ss. e 332 e ss. del D.P.R. n. 207/2010, composto da n. 24 articoli, il cui testo si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **DISPORRE** che a cura dei competenti organi si dia corso agli adempimenti prescritti dall'art. 86 del vigente statuto comunale.
3. **DICHIARARE** la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 12 e contrari n. 4 (Cassani, Tomasini, Taiano, Perazzolo G.) resi per alzata di mano da n. 17 Consiglieri presenti, dei quali n. 16 i votanti e n. 1 astenuto (Malvestito), immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

PARERI ESPRESI DAI FUNZIONARI RESPONSABILI IN ORDINE ALLE COMPETENZE LORO ATTRIBUITE

REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile Settore Servizi Generali e Finanziari
f.to Roberta Ferrari

REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del settore Servizi Tecnici
f.to Elena Gadda

REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile Settore Sport, Cultura, Tempo Libero – Servizi a domanda individuale
f.to Fiorenza Ruffato

REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile Settore Polizia Locale
f.to Caterina Buffardeci

REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile Settore Demografici - Servizi Sociali e Pubblica Istruzione
f.to Matilde Rossi

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Leopoldo Rapisarda

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 09/02/2012 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 23/02/2012.

Casorate Sempione, 09/02/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Leopoldo Rapisarda

La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, DLgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione, 09/02/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Leopoldo Rapisarda

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 09/02/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Leopoldo Rapisarda
